

Prot. n. 2015/45251

Lì 17 novembre 2015

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO/
POLITICA DELLE COMUNICAZIONI
PEC: SEGR.MIN@PEC.MISE.GOV.IT

ALL' AGCOM-
AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
PEC: AGCOM@CERT.AGCOM.IT

ALLA REDAZIONE MEDIASET
PALAZZO DEI CIGNI - MILANO 2.
E-MAIL: REDAZIONE.TG5@MEDIASET.IT

ALLA REDAZIONE DI POMERIGGIO CINQUE MEDIASET
E-MAIL: POMERIGGIOCINQUE@MEDIASET.IT

ALL'ORDINE NAZIONALE DEI GIORNALISTI
VIA PARIGI, 11
00195 ROMA
PEC: CNOG@PEC.CNOG.IT

Oggetto: contestazione relative a contenuti e immagini della trasmissione "Pomeriggio cinque" del 9 novembre 2015-

Con la presente nota l'Amministrazione Comunale della Città di Canicattì intende rappresentare la propria indignazione per quanto andato in onda nel programma "Pomeriggio cinque" condotto da Barbara D'Urso del 9 novembre 2015.

Infatti nel corso della trasmissione, tra l'altro, è stata trattata la problematica della emergenza idrica che sta investendo alcuni comuni della Sicilia e, in particolare si è fatto riferimento alla Città di Canicattì, mostrando le immagini di una bottiglia piena di un liquido di colore oca scuro, e un *bidet* colmo di un liquido inqualificabile.

Il messaggio veicolato da queste immagini suggerisce che i canicattinesi invece di ricevere acqua nelle proprie abitazioni ricevono melma o chissà quale altra schifezza..

Questa non è informazione ma becero e sconsiderato sensazionalismo tendenzioso, destituito di qualsiasi elemento di verità oggettiva che certamente non fa onore ne ai curatori della trasmissione ne al network che la trasmette, ma capace certamente di danneggiare seriamente l'immagine di una città che niente a che fare con le immagini che sono state mostrate e alle quali è stata associata.

Questo modo di dare notizie, fatto al solo scopo di “creare lo scandalo” è un modo di agire poco onesto e altamente sconsiderato.

Circostanza ancora più grave è stata quella di aver “censurato” volutamente le informazioni in merito fornite dal Sindaco, le cui dichiarazioni non sono state prese in considerazione né rese note al pubblico.

Effettivamente c’è stata una crisi idrica che ha interessato Canicattì e altri comuni limitrofi e che è durata qualche giorno, dipendente dal fatto che le autorità sanitarie di controllo hanno rilevato che l’acqua della condotta di adduzione ai serbatoi comunali presentava tracce di inquinamento biologico. A questo punto sono scattati tutti i protocolli sanitari a garanzia della sanità pubblica e in pochi giorni tutto è rientrato nella normalità.

Quindi un episodio, per quanto sgradevole, che può verificarsi ovunque e in qualunque momento è stato artatamente manipolato, e ciò che in ultima analisi ne è uscito fuori sono delle immagini che suggeriscono che Canicattì sia un luogo paragonabile a certe realtà depresse del terzo mondo.

Questo è un danno enorme per l’immagine di una cittadina di circa 40.000 abitanti che si è sempre distinta per la sua imprenditoria e che ha una sua centralità amministrativa e una rete di servizi e presidi pubblici al centro di un comprensorio di circa 150.000 abitanti.

Non sappiamo chi ha fornito ai curatori della trasmissione queste notizie false e fuorvianti e chi materialmente ha realizzato quel “tarocco” di contenitore pieno del liquido inqualificabile di cui abbiamo già parlato, sappiamo solo che la nostra Città invece di essere presentata per quello che realmente è: un centro operoso e dignitoso che negli ultimi anni invece di registrare i tremendi cali demografici di altri comuni della Sicilia, in controtendenza è in costante crescita, è stata invece assimilata a una realtà marginale e sottosviluppata dove ancora un bene indispensabile e di primaria importanza come l’acqua non solo non viene erogato ma quando ciò avviene esce dai rubinetti sotto forma di un liquido nauseabondo e dannoso per la salute.

Ciò premesso questo Ente si riserva una valutazione dei danni nei confronti dell’immagine della Città di Canicattì provocata da questo improvvido servizio al fine di valutare l’opportunità di costituirsi parte lesa.

 IL SINDACO
Rag. Vincenzo Corbo